



BARDI Giovanni (Roma, 1884 – 1934)

Imprenditore umanista, egli ci appare come uno dei più significativi esemplari di quegli amanti di Roma che la servono più con l'intenzionalità delle opere pratiche che non con gli scritti e le parole.

Bardi può essere considerato come il primo ed il prototipo di quella serie di tipografi che a buon titolo hanno sempre fatto parte della schiera dei Romanisti conclamati perché la passione per Roma e la curiosità per i suoi contenuti viene portata nelle loro attività al servizio della cultura e spesso anche nella scelta dei contenuti delle loro fatiche di stampatori. Egli si vantava di essere tipografo del Senato e dell'Accademia dei Lincei perché, servendo quelle due istituzioni, coltivava un illuminante contatto con ambienti ed uomini che caratterizzano la capitale e che spesso la arricchiscono con le loro opere. Romanista appassionato, editore colto e di gusto, egli dette vita, nella sua Libreria di Scienze e Lettere in piazza Madama, a un cenacolo intellettuale che attrasse i più bei nomi della cultura romana.